

Alla comunità scolastica
dell'I.I.S. Liceo M.T. Cicerone - Vitruvio Pollione

Carissimi studenti, gentilissimi genitori, insegnanti, assistenti e collaboratori,

è terminato il mio breve rapporto di lavoro con voi che per me ha rappresentato un'esperienza felicissima, gratificante ed estremamente positiva.

Ho avuto modo in questo anno di apprezzare lo splendido patrimonio di risorse professionali che il nostro Liceo possiede.

Ho incontrato splendidi insegnanti, competenti ed efficienti assistenti amministrativi, volenterosi collaboratori scolastici, generosissimi genitori, brillanti studentesse e studenti che mi hanno fortemente arricchito, trasferendomi le loro competenze e, soprattutto, donandomi la loro umanità, la loro disponibilità, perfino la loro amicizia, in alcuni casi.

Queste qualità si sono ancor meglio mostrate in un anno che l'emergenza che abbiamo vissuto ha reso difficilissimo. Solo grazie alla professionalità e alla passione degli insegnanti, alla dedizione del personale, alla passione per lo studio e al senso di responsabilità che la quasi totalità degli studenti ha mostrato, siamo riusciti a superare le rilevanti difficoltà che la maledetta pandemia ci ha proposto.

Nonostante tutto gli obiettivi strettamente didattici e formativi sono stati mediamente raggiunti. Ed anche relativamente alla gestione amministrativa e dei servizi, in molti ambiti, abbiamo ottenuto i risultati previsti. Se qualche *défaillance* c'è stata, il motivo va cercato nell'estrema difficoltà della situazione contingente e nel fatto che io, come reggente, ero "a mezzo servizio" e, conseguentemente, non ho potuto assicurare tutto il supporto che la moltiplicata complessità dei problemi da affrontare avrebbe richiesto.

Sono sicuro che, ora che l'assetto organizzativo e dirigenziale si è stabilizzato, potranno ancor più valorizzarsi le competenze professionali, l'amore per la scuola e lo spirito propositivo di tutte le componenti della nostra comunità scolastica.

Certo il momento del distacco porta sempre un po' di malinconia, se non proprio di tristezza, almeno per me che, peraltro, di questa scuola sono stato anche studente, seppure un millennio fa). Ma in questi momenti, proprio pensando al comune bene primario, che per noi, donne e uomini di scuola, consiste esclusivamente nel successo formativo dei nostri studenti, dobbiamo far prevalere la razionalità sulle emozioni, l'interesse collettivo sui sentimenti personali.

Sono sicuro, quindi, che voi, insegnanti, personale, genitori e studenti, con il sostegno della competenza professionale della nuova dirigente che potrà essere più presente ed incisiva di me, continuerete con impegno nelle iniziative per rendere la nostra/vostra scuola sempre più attiva, propositiva e rispondente agli interessi dei ragazzi.

Tutto ciò è tanto più necessario in questo momento storico, già di per sé molto complicato per l'intera società, in cui sembrano ancor più acute le difficoltà della scuola italiana alle prese, negli ultimi anni, con una affannosa ricerca di una salda identità che risponda all'ineludibile esigenza di formare adeguatamente i nostri ragazzi, profondamente mutati rispetto alle generazioni precedenti. Di contro, gli interventi legislativi appaiono, a volte, poco efficaci e, in ogni caso, poco condivisi, e la considerazione sociale del lavoro e del ruolo degli insegnanti e la stessa funzione della scuola risultano spesso minate da sempre più

diligenti oppositive correnti di pensiero dominanti.

Ringrazio con tutto il cuore voi tutti, in particolare chi più fattivamente si è speso per la nostra scuola, dell'aiuto che mi avete dato in questo anno e dell'impegno che avete profuso per i nostri studenti.

Permettetemi di ringraziare in maniera particolare i miei diretti collaboratori, Francesco Mazzucco, Cosmo Di Mille, Nadia Fracaro, Anna Letizia, Gabriella Senia e Silvana Severino, della cui grande professionalità mi sono avvalso e della cui abnegazione e del cui spirito di sacrificio ho fin troppo approfittato. Insieme con essi ringrazio tutti i docenti che si sono profusi non solo nel loro nobilissimo ruolo di educatori, ma anche nel sostenere l'intera organizzazione della scuola. Ringrazio tutto il personale ATA per la sempre pronta disponibilità. Ringrazio i componenti del Consiglio di Istituto che hanno affrontato con fortissimo spirito di collaborazione le difficoltà di questo "annus horribilis". Ringrazio anche l'Associazione degli ex alunni sempre pronta e propositiva nell'organizzare manifestazioni ed incontri di alta valenza formativa per i nostri studenti

Auguro alla nuova dirigente, Teresa Assaiante, di avere le stesse gratificazioni e soddisfazioni personali e professionali che ho ricevuto io in questo anno.

Auguro a tutti voi un anno scolastico più sereno del precedente e, in ogni caso, proficuo e ricco di soddisfazioni.

Ve lo meritate!!!!

Mario Fiorillo